

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 10787

Roma, 13 novembre 2015

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Antonino Cracolici

Al Dirigente Generale del
Dipartimento Agricoltura

Al Dirigente Generale del
Dipartimento della Pesca Mediterranea

Al Dirigente Generale del Dipartimento
dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Ai Referenti Tecnici

e.p.c. Al Vicepresidente della Regione Siciliana
Mariella Lo Bello

**Oggetto: Report Comitato Tecnico Permanente (CTA) di Coordinamento in Materia di
Agricoltura convocato il 04\11\2015 alle ore 15.00 in Roma Via della Stamperia n. 8 Sala
riunioni (1° piano) presso Segreteria Presidenza del Consiglio.**

Presenti: Maria Orlando (Regione Calabria), Ragioneria Generale dello Stato, MIPAAF, Assessore Leonardo Di Gioia (Commissione Politiche Agricole), Ministero Economia e Finanze, Giuseppe Castiglione (Sottosegretario Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali). **Per il Dipartimento degli Affari Extraregionali sede di Roma: Patrizia Torre e Giuseppe Moscarda.**

In discussione al tavolo del Comitato tecnico permanente di ordinamento in materia di agricoltura i seguenti punti all'odg:

- schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308\2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente l’organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli”.

La Commissione Politiche Agricole conferma la **mancata intesa** già manifestata in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 ottobre 2015 e prende atto della nuova riformulazione inerente all'articolo 9, comma 5 del provvedimento, riformulazione allegata in data odierna.

La Regione Veneto allega una nota con la quale chiede una rettifica al resoconto della riunione tecnica del 27 ottobre 2015.

- Intesa sulla Proposta di Programma dei controlli funzionali (CCFF) svolti dalle Associazioni degli allevatori (ARA\APA) per ogni specie, razza o tipo genetico – Anni 2014-2015.

La Commissione Politiche Agricole conferma la **mancata intesa** già manifestata in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 ottobre 2015.

La Regione Piemonte, con nota del 3 novembre 2015, chiede un adeguamento tecnico che non comporta conseguenze di tipo finanziario, inerente le specificità connesse ai controlli funzionali effettuati, riguardo agli allevamenti bovini di razza Piemontese.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze segnala che occorre chiarire come avverranno i controlli inerenti le risorse per la Regione Lazio. il Sottosegretario Castiglione nel prendere atto delle considerazioni di cui sopra manifesta la propria perplessità circa l'irritualità” della decisione della Regione Lazio di scrivere direttamente al Ministero dell'Economia piuttosto che fare riferimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

- Schema di Decreto Legislativo recante disposizioni sanzionatorie per la violazione del regolamento (UE) n. 29\2012 della Commissione del 13 gennaio 2012, relativo alle norme di

commercializzazione dell'olio di oliva e del regolamento (CEE) n. 2568/91 relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa d'oliva, nonché ai metodi a essi attinenti.

La Commissione Politiche Agricole esprime parere favorevole al provvedimento condizionandolo all'accoglimento di alcune modifiche di seguito rappresentate:

- all'art. 2, comma 1, chiede che sia soppresso il “ non ” prima delle parole “ superiore a 25 litri ” e di portare la sanzione pecuniaria da 300 a 150 euro.
- All'Art. 9, comma 1, lettera a chiede che venga aumentato da 200 a 700 Kg\litri di olio, il valore minimo previsto per il dimezzamento delle sanzioni, sempre coerentemente con gli altri decreti applicativi in materia di caratteristiche degli oli.
- Inerente all'Art. 4, comma 3, raccomanda di chiarire con una circolare le perplessità emerse in merito all'utilizzo del termine “ movimentazione “.

Il Sottosegretario ringrazia per il parere favorevole espresso ed accoglie le proposte di modifiche e chiarimenti della Commissione Politiche Agricole.

- **Varie ed eventuali:**

- 1. Progetto “Noce da frutto”.**

La Commissione chiede al Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali una risposta conclusiva in merito alla richiesta già formulata nel settembre 2014 e appellata ancora nel maggio 2015, inerente lo stanziamento di almeno 1,2 milioni di euro per l'approvazione di un progetto sulla coltura del noce da frutto.

Il Ministro a suo tempo aveva accolto la richiesta rendendosi altresì disponibile a reperire le risorse necessarie a valere sui fondi della legge 499/99 per l'anno 2015.

Il sottosegretario conferma l'impegno di reperire le risorse per l'anno 2016.

- 2. Schema di decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali recante “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori e loro associazioni ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013”.**

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio Sede di Roma Dott. Pietro A. Rinaldi - Tel. 06/49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

La Commissione Politiche Agricole condiziona l'espressione dell'intesa sul provvedimento allo stralcio dal testo dell'articolo sul riconoscimento delle AOP e di tutti i riferimenti alle stesse.

La Commissione Politiche Agricole ribadisce che l'orientamento delle Regioni e delle Province Autonome è di porre in capo alle stesse il riconoscimento delle AOP con un diverso provvedimento che, come già richiesto dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dovrà definirsi successivamente al confronto politico e avrà come oggetto il tema più generale delle forme organizzate del sistema agroalimentare.

La Commissione Politiche Agricole mette in evidenza la necessità di riformulare i commi 7 e 8 di cui all'articolo 3, in modo da evitare che gli adempimenti previsti agli articoli 170 e 171 del Reg. UE 1308\2013, siano trasformati da adempimenti che le OP devono esplicitare a fronte dei controlli della AGCM, in requisiti posti sotto controllo delle Regioni, creando ulteriori oneri per le OP e le stesse Regioni.

La Commissione fa rilevare, inoltre, che l'attuale formulazione dei commi 7 e 8 contraddice l'impegno assunto inizialmente di rendere requisito vincolante la commercializzazione diretta del prodotto da parte delle OP.

Il Governo si impegna a riformulare i commi 7 e 8 di cui all'art. 3 e propone di riaprire il tema generale delle OP nella loro complessità; aggiunge, inoltre, che prende atto dell'intesa raggiunta e delle relative osservazioni.

3. Valutazioni in ordine al ritiro da parte del MIPAAF dello schema di decreto recante “Aggiornamento delle disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni”.

La Commissione Politiche Agricole chiede di prorogare gli effetti del decreto vigente, in scadenza al 31 dicembre 2015, sino all'entrata in vigore della nuova disciplina comunitaria in via di approvazione e raccomanda di prevedere lo slittamento di un anno dei termini temporali previsti per la fatturazione delegata ai soci e precisamente, chiede lo slittamento al 31\12\2015 per il fatturato inerente il 2014 e al 31\12\2016 per il fatturato inerente il 2015.

Il sottosegretario esprime **parere favorevole** riguardo alla proroga del decreto ma pone **riserva** per quanto concerne lo slittamento della fatturazione in sede di Commissione Europea.

4. Tavolo di confronto per modifica normativa vigente in materia di fauna selvatica.

Il Comitato Tecnico Permanente di Coordinamento in Materia di Agricoltura aveva condiviso in data 7 ottobre 2015 la richiesta della Commissione Politiche Agricole di avviare con urgenza in sede di Conferenza Stato-Regioni un confronto con le Amministrazioni centrali (Politiche Agricole e Ambiente) e definire entro sei mesi, la proposta per l'adeguamento della normativa vigente in materia di fauna selvatica, che Governo e Regioni in sede parlamentare avrebbero sostenuto in modo che con sollecitudine potesse essere tradotta in legge.

La Commissione Politiche Agricole sollecita l'avvio dei lavori del tavolo. Il Sottosegretario Castiglione sta predisponendo un appunto sulla questione.

5. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che abroga e sostituisce il decreto ministeriale 11 novembre 2014, di disciplina della regolazione dell'offerta dei prosciutti DOP e IGP ai sensi dell'articolo 172 del regolamento (UE) 1308/2013.

La Conferenza Stato-Regioni aveva condiviso, nella seduta del 24 settembre 2015, la richiesta delle Regioni e delle Province autonome di avviare un tavolo di confronto per individuare forme di maggior coinvolgimento dei suinicoltori nel procedimento di definizione dei programmi di regolazione dei prosciutti DOP e IGP, nonché a modificare, in caso, lo schema di provvedimento.

La Commissione Politiche Agricole sollecita l'avvio dei lavori del tavolo.

6. Proposta delle Regioni e delle Province autonome per la definizione di un accordo MIPAAF – regioni per l'attuazione del Programma FEAMP.

La Commissione Politiche Agricole riguardo la proposta del Ministero relativa alla ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni trasmessa dal MIPAAF con nota del 30 luglio 2015, esprime disaccordo sulle motivazioni con le quali il Ministero giustifica l'allocazione di maggiori risorse FEAMP nelle proprie disponibilità, imputando la responsabilità del disimpegno dei fondi FEP alla difficoltà delle Regioni in termini di capacità di spesa.

La Commissione Politiche Agricole, affinché la perdita di risorse comunitarie non si ripeta nella prossima programmazione, elenca le reali cause del disimpegno:

1. Mancata assistenza da parte dell'Autorità di gestione per una rapida ed efficace attuazione delle misure riguardo l'assenza di strumenti legislativi necessari a consentire il funzionamento delle stesse.

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio Sede di Roma Dott. Pietro A. Rinaldi - Tel. 06/49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

2. Conflittualità e difficoltà operative sulle misure (esempio misura 2.3) condivise tra Stato e Regioni.
3. Difficoltà e lentezza attuativa delle misure condizionate dall'approvazione del Ministero (misura 3.1, art.37 lettera m del Reg.1198\2006, relativa ai Piani di gestione locali).
4. Tempi troppo lunghi per la redazione di documenti operativi e nel fornire risposte necessarie alla piena attuazione delle misure.
5. Eccessiva complessità delle procedure.

La Commissione Politiche Agricole crede sia necessario rafforzare il coordinamento a livello centrale ed a tal proposito le Regioni ritengono che le risorse vadano finalizzate all'obiettivo primario di massimizzarne l'efficienza, tenendo conto dell'esigenza degli attuatori regionali di organizzare tempestivamente le proprie risorse umani e strumentali.

I Referenti

Patrizia Torre

Giuseppe Moscarda

firmato

Il Dirigente del Servizio

Pietro Antonello Rinaldi

firmato